



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 1 DEL 29 GENNAIO 2024**

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 15 E 27 DICEMBRE 2023</b>
-----------------	--

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
<b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>	PRESIDENTE	X	
<b>BOVA BEATRICE</b>	VICE PRESIDENTE	X	
<b>ANGEI STEFANO</b>	COMPONENTE		X
<b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>	COMPONENTE	X	
<b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b>	COMPONENTE	X	
<b>ARIOLI CARLA</b>	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni della seduta del 15 e del 27 dicembre 2023, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell'ente;

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'A.T.O., a maggioranza (astenuendo Cons. Bova – in quanto assente in tale seduta) per le deliberazioni del 15 dicembre 2023 (da n. 50 a n. 55) e all'unanimità, per le deliberazioni del 27 dicembre 2023 (da n. 56 a n. 58), con votazione espressa nelle forme di legge

#### DELIBERA

1. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

P.V. 50 del 15.12.2023	Oggetto: "Approvazione verbali delle sedute del 10 ottobre, 10, 14, 19 novembre 2023";
P.V. 51 del 15.12.2023	Oggetto: " Indirizzo del C.d.A. per il pagamento di un anticipo dello stipendio del mese di dicembre e della tredicesima mensilità a seguito del blocco informatico subito dai server di PADigitale s.p.a.";
P.V. 52 del 15.12.2023	Oggetto: " Costituzione in giudizio contro esotica s.r.l. a seguito di impugnazione dell'ordinanza ingiunzione n. 4-2023 emessa dall'Ufficio d'A.T.O. Varese";
P.V. 53 del 15.12.2023	Oggetto: "Insinuazione tardiva al passivo - procedura di liquidazione coatta amministrativa a carico della società cooperativa agricola latte Varese";
P.V. 54 del 15.12.2023	Oggetto: "Ricalcolo abitanti equivalenti sottesi agli agglomerati in interambito per le province di Varese e Como;
P.V. 55 del 15.12.2023	Oggetto: " Linee di indirizzo del cda relativamente ai fondi piano Lombardia 1 (marshall) - spese di compensazione e varianti;
P.V. 56 del 27.12.2023	Oggetto: " Controllo di gestione sui gestori del sii nella provincia di Varese Alfa e Lerehi.";
P.V. 57 del 27.12.2023	Oggetto: " Approvazione modalità per l'accettazione istanze di compensazione per lavori nei contratti pubblici in corso di esecuzione";
P.V. 58 del 27.12.2023	Oggetto: " Proroga tecnica pari ad anni uno della gestione ed aggiornamento del termine di scadenza dell'affidamento relativo al servizio acquedottistico nei comuni di Casciago e Luvinata a Lerehi e Barasso";

2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

#### DICHIARA

con successiva e separata votazione la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 50 DEL 15 DICEMBRE 2023**

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 25 OTTOBRE, 10, 14 E 29 NOVEMBRE 2023</b>
-----------------	--

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventitre** addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **11.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
<b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>	PRESIDENTE	X	
<b>BOVA BEATRICE</b>	VICE PRESIDENTE		X
<b>ANGEI STEFANO</b>	COMPONENTE		X
<b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>	COMPONENTE	X	
<b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b>	COMPONENTE	X	
<b>ARIOLI CARLA</b>	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;

- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni della seduta del 4 ottobre 2023, allegata a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell'ente;

Tutto ciò premesso

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, con votazione espressa nella forma di legge

#### DELIBERA

1. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegata a parte integrante:

- |                        |   |
|------------------------|---|
| P.V. 41 del 25.10.2023 | Oggetto: "Approvazione verbali della seduta del 4 ottobre 2023";  |
| P.V. 42 del 25.10.2023 | Oggetto: "Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico - approvazione progettazione da presentare per l'ammissione al piano";   |
| P.V. 43 del 25.10.2023 | Oggetto: "Regolamento per l'approvazione dei progetti degli interventi del piano d'ambito di cui all'art. 158-bis del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.";   |
| P.V. 44 del 25.10.2023 | Oggetto: "linee d'indirizzo del C.d.A. per l'individuazione del fornitore del servizio di data protection officer (D.P.O.) ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) per la durata di tre anni per l'ufficio d'A.T.O. 11-Varese";   |
| P.V. 45 del 25.10.2023 | Oggetto: "Modifica schede agglomerati AG01212301_Somma Lombardo e AG01212303_Somma Lombardo loc. Maddalena a seguito della dismissione dell'impianto di trattamento DP01212303_Somma Lombardo loc. Maddalena e collettamento dei reflui all'impianto DP01212301_Somma Lombardo - Ca' Bagaggio"; |
| P.V. 46 del 10.11.2023 | Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. dell'A.T.O. relativo al controllo di gestione sul gestore Alfa s.r.l.";   |
| P.V. 47 del 10.11.2023 | Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. dell'A.T.O. relativo al controllo di gestione sul gestore Lereți s.p.a.";   |
| P.V. 48 del 14.11.2023 | Oggetto: "Approvazione bilancio preventivo esercizio 2023/2025 - integrazione";   |
| P.V. 49 del 29.11.2023 | Oggetto: "Atto integrativo all'accordo quadro di sviluppo territoriale per la salvaguardia e risanamento del lago di Varese" – proroga per il triennio 2024-2026";  |

2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

3. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

#### DICHIARA

con successiva e separata votazione la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 51 DEL 15 DICEMBRE 2023**

<b>OGGETTO:</b>	<b>INDIRIZZO DEL C.D.A. PER IL PAGAMENTO DI UN ANTICIPO DELLO STIPENDIO DEL MESE DI DICEMBRE E DELLA TREDICESIMA MENSILITA' A SEGUITO DEL BLOCCO INFORMATICO SUBITO DAI SERVER DI PADIGITALE S.P.A.</b>
-----------------	---

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventitre** addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **11.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
<b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>	PRESIDENTE	X	
<b>BOVA BEATRICE</b>	VICE PRESIDENTE		X
<b>ANGEI STEFANO</b>	COMPONENTE		X
<b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>	COMPONENTE	X	
<b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b>	COMPONENTE	X	
<b>ARIOLI CARLA</b>	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

VISTA la nota trasmessa da PAdigitale s.p.a. in data 11 dicembre 2023 con la quale informava i propri clienti dell'attacco informatico subito dal proprio provider dei servizi digitali Whestpole s.p.a. a seguito del quale tutte le macchine virtuali ospitate nei centri di Milano e Roma presentavano la cifratura dei dati con la conseguente perdita di operatività dei medesimi;

CONSIDERATO che:

- in data 15 dicembre 2023 i servizi di PAdigitale s.p.a., compresa la gestione economica e giuridica del personale dipendente, non erano ancora funzionanti e quindi non è ancora possibile elaborare i cedolini paga del personale dell'Ufficio d'A.T.O. e non vi è ancora una indicazione temporale relativa al pieno ripristino delle funzionalità cessate;
- i revisori dei conti dell'Ufficio d'A.T.O., nella seduta del 13 dicembre 2023, informati dell'evento informatico di cui sopra, raccomandavano al C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O., di rispettare le previsioni normative in materia di stipendi e tredicesime;
- che entro il giorno 20 p.v. lo stipendio del mese di dicembre e la tredicesima mensilità deve essere portati in pagamento e che la tesoreria, all'uopo contattata dall'Ufficio d'A.T.O., necessità di almeno un giorno affinché la valuta sia effettivamente sul conto corrente dei dipendenti;
- appare adeguato, nelle more del ripristino della funzionalità dei programmi informatici di PAdigitale s.p.a., provvedere ad erogare un anticipo sugli emolumenti di dicembre 2023, calcolato su quello netto del 2021, in quanto quelli del 2022 erano comprensivi degli arretrati contrattuali versati a seguito del rinnovo del C.C.N.L. 2018-2022 e pertanto non utilizzabili;

Tutto ciò premesso

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, con votazione espressa nella forma di legge

#### DELIBERA

1. di provvedere ad erogare, in data 18 dicembre 2023, nelle more del ripristino della funzionalità dei programmi informatici di PAdigitale s.p.a., un acconto sugli emolumenti spettanti al personale dell'Ufficio d'A.T.O. per il mese di dicembre 2023 pari a quanto versato in occasione del medesimo periodo dell'anno 2021, arrotondato alla cifra intera inferiore;
2. di effettuare, nel momento in cui PAdigitale s.p.a. riprenda la piena funzionalità dei programmi informatici e di conseguenza diventi possibile l'effettiva elaborazione dei cedolini paga del mese di dicembre e delle relative tredicesime mensilità, l'eventuale conguaglio delle competenze spettanti ai dipendenti, nel più breve tempo possibile;
3. di considerare gli anticipi, di cui al precedente punto 1) del deliberato, da conguagliare entro la ultima data utile del 12 gennaio 2024 ai fini della consegna dei CU, se invece diversamente riprende la funzionalità informatica, di provveder al saldo entro la fine di dicembre;
4. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. di incaricare il Direttore e i competenti uffici al compimento degli atti conseguenti alla presente deliberazione;
6. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

#### DICHIARA

con successiva e separata votazione la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 52 DEL 15 DICEMBRE 2023**

<b>OGGETTO:</b>	<b>COSTITUZIONE IN GIUDIZIO CONTRO ESOTICA S.R.L. A SEGUITO DI IMPUGNAZIONE DELL'ORDINANZA INGIUNZIONE N. 4-2023 EMESSA DALL'UFFICIO D'A.T.O. VARESE</b>
-----------------	--

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventitre** addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **11.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
<b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>	PRESIDENTE	X	
<b>BOVA BEATRICE</b>	VICE PRESIDENTE		X
<b>ANGEI STEFANO</b>	COMPONENTE		X
<b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>	COMPONENTE	X	
<b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b>	COMPONENTE	X	
<b>ARIOLI CARLA</b>	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;

- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata “Ufficio d’Ambito”;
- le linee guida ANAC n. 12/2018 in materia di affidamento dei servizi legali da parte della pubblica amministrazione;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;
- D. Lgs 11 settembre 2011 n. 150 recante disposizioni complementari in materia di in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione, ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (11G0192) (GU Serie Generale n.220 del 21-09-2011)

PREMESSO che;

- con atto di citazione n. 2613/2023 in data 10 novembre 2023, depositato presso il Tribunale di Varese – Sezione Civile, la ditta Esotica s.r.l., con sede Bodio Lomnago ha citato l’Ufficio d’A.T.O. di Varese impugnando l’ordinanza ingiunzione n. 4 del 30 agosto 2023 emessa da questo ufficio per la violazione dell’art. 133 c. 1 del D. Lgs. 152/2006;
- la prima udienza di comparizione per la suddetta citazione è fissata per il giorno 30 gennaio 2024 ad ore di rito presso il Tribunale di Varese, Sezione Civile, come da comunicazione inviata in data 12 dicembre 2023 dalla suddetta Esotica s.r.l., a seguito di sollecito di pagamento emesso dall’Ufficio d’A.T.O.;
- ad oggi, da parte della Cancelleria Civile, non è ancora pervenuta formale notifica dell’atto di citazione di cui sopra;
- è interesse dell’Ufficio d’A.T.O 11 – Varese, affinché venga riconosciuto la correttezza del contenuto di detta ordinanza ingiunzione e la sanzione ivi contenuta, per un totale complessivo di €. 3.549,19;

RITENUTO di costituirsi in giudizio per l’udienza sopra indicata;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell’Ufficio d’A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l’argomento all’ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all’unanimità

### **DELIBERA**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di costituirsi, ex art. 6 c. 9 del D. Lgs. 150/2011 nel giudizio di cui al r.g. n. 2316/2023 proposto da Esotica s.r.l. di opposizione all’ordinanza ingiunzione n. 4 del 30 agosto 2023 emessa dall’Ufficio d’A.T.O. Varese per la violazione di cui all’art. 133 c. 1 del D. Lgs. n. 152/2006;
- di delegare, ai sensi dell’art. 6 c. 9 del D. Lgs. 150/2011, alla rappresentanza dell’ente il funzionario dell’Ufficio d’ATO, Dott. Giorgio Rovera.
- di demandare al Direttore dell’Ufficio d’Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- di incaricare il Direttore dell’Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l’emanazione degli atti consequenziali;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

### **DICHIARA**

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 53 DEL 15 DICEMBRE 2023**

<b>OGGETTO:</b>	<b>INSINUAZIONE TARDIVA AL PASSIVO - PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA A CARICO DELLA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA LATTE VARESE</b>
-----------------	---

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventitre** addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **11.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
<b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>	PRESIDENTE	X	
<b>BOVA BEATRICE</b>	VICE PRESIDENTE		X
<b>ANGEI STEFANO</b>	COMPONENTE		X
<b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>	COMPONENTE	X	
<b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b>	COMPONENTE	X	
<b>ARIOLI CARLA</b>	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;

- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale PV. 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata “Ufficio d’Ambito”;
- le linee guida ANAC n. 12/2018 in materia di affidamento dei servizi legali da parte della pubblica amministrazione;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;
- la l. 24 novembre 1981 n. 689 recante “Modifiche al sistema penale” e s.m.i.;
- il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, “Legge fallimentare” – c.d. l. fall.- e s.m.i.;

PREMESSO che;

- a seguito di sopralluogo effettuato dal personale ispettivo dell’Ufficio d’A.T.O. veniva emanata, in data 15 novembre 2023, l’ordinanza ingiunzione, ex art. 18 l. 689/81, n. 10 del 15 novembre 2023, ingiungendo sia alla Società Cooperativa Agricola Latte Varese, con sede in Varese, Via Uberti n. 9, - nella sua qualità di obbligato in solido - sia al legale rappresentante al tempo dell’accertata violazione - quale trasgressore - il pagamento della somma complessiva di €. 9.255,26 per la violazione dell’art. 133 cc. 1 e 3 del D.lgs. 152/2006;
- da ricerche effettuate nelle more dell’emissione della predetta ordinanza ingiunzione si appurava che la medesima cooperativa agricola era sottoposta a procedura di liquidazione coatta amministrativa il cui commissario liquidatore, nominato dal Tribunale di Varese, risultava essere il Dott. Giampaolo Carotti dell’ordine dei commercialisti di Firenze;
- tale ordinanza ingiunzione veniva notificata sia al legale rappresentante che al commissario liquidatore;
- a seguito di tali notifiche, essendo la società cooperativa ingiunta, sottoposta a liquidazione coatta amministrativa ex art. 194 e ss. l. fall., si rende necessario insinuarsi allo stato passivo della procedura ai fini di non perdere la possibilità di escutere, per la somma ingiunta di cui sopra, anche l’obbligato in solido;
- mediante accesso agli atti effettuato in data 13 dicembre 2023 da personale all’uopo delegato dell’Ufficio d’A.T.O. presso la cancelleria fallimentare del Tribunale Civile di Varese, si appurava che in data 16 maggio 2023 il commissario liquidatore depositava ex art. 209 c.1 l.fall. l’elenco dello stato passivo, data alla quale, ex art. 209 c. 1 l.fall., l’elenco dei passivi diventa esecutivo;
- ai sensi del medesimo art. 209 l.fall. è ancora possibile depositare la domanda di ammissione, seppur tardiva, allo stato passivo della sopra indicata cooperativa, non essendo ancora trascorso il termine di 12 mesi, previsti dalla l.fall., dal deposito dell’elenco dello stato passivo;

RITENUTO di depositare la domanda tardiva di ammissione allo stato passivo, al fine di non compromettere la posizione creditoria dell’Ufficio d’A.T.O. nei confronti dell’obbligato in solido così come individuato nell’ordinanza ingiunzione di cui sopra, non essendo ancora noto se è già stato dato inizio alla distribuzione degli utili;

RICHIAMATO l’art. 101 del R. D. 16 marzo 1942, n. 267 che prevede la possibilità di depositare la domanda di ammissione tardiva entro 12 mesi dall’avvenuta esecutività dello stato passivo, ovvero a far data dal 16 maggio 2023;

DATO ATTO che la domanda di cui sopra può essere presentata al commissario liquidatore direttamente dal soggetto creditore senza particolari formalità;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell’Ufficio d’A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l’argomento all’ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all’unanimità

## **DELIBERA**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di presentare, ex art. 101 l.fall., domanda di ammissione tardiva al passivo, nella procedura di liquidazione coatta amministrativa a carico della Società Cooperativa Latte Varese;
2. di delegare alla presentazione della domanda di cui sopra il presidente del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O., Dott. Riccardo del Torchio;
3. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

## **DICHIARA**

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**N. 54 DEL 15 DICEMBRE 2023**

<b>OGGETTO:</b>	<b>RICALCOLO ABITANTI EQUIVALENTI SOTTESI AGLI AGGLOMERATI IN INTERAMBITO PER LE PROVINCE DI VARESE E COMO</b>
-----------------	--

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventitre** addì 15 del mese di **dicembre** alle ore 11:30, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
<b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>	PRESIDENTE	X	
<b>BOVA BEATRICE</b>	VICE PRESIDENTE		X
<b>ANGEI STEFANO</b>	COMPONENTE		X
<b>CAIELLI GABRIELE ROBERTO</b>	COMPONENTE	X	
<b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>	COMPONENTE	X	
<b>ARIOLI CARLA</b>	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;

- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTE:

- la deliberazione n. 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;
- la L.R. n. 26/2003 e successive modifiche recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la D.G.R. n. VIII/2557 del 17 maggio 2006 recante "Direttiva per l'individuazione degli agglomerati ai sensi dell'art. 44. comma 1, lettera c) L.R. n. 26/2003", aggiornata e revocata dalla più recente D.G.R. n. X/1086 del 12 dicembre 2013;
- la D.G.R. n. 6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 9 del 25/03/2011, avente per oggetto: "Progetto 1° individuazione degli agglomerati ex art. 4, comma 1 R.R. n. 3/2006 e DGR n. 8/2557 del 17/05/06 – proposta per il Consiglio Provinciale a seguito periodo osservazioni, ai sensi della legge regionale 21/2010";
- P.V. 24 del 01/08/2013, avente per oggetto: "Acquisizione parere regionale in tema di approvazione del Piano d'ambito";
- P.V. 12 del 26/03/2014, avente per oggetto: "Approvazione del piano d'ambito comprensivo del piano degli investimenti, del modello organizzativo e gestionale, del piano economico finanziario contenente la tariffa e il teta anno 2014/2015 nonché conferma del modello in house";
- P.V. 20 del 10/06/2014 avente per oggetto: "Progetto di riesame degli agglomerati sulla base del calcolo dei domiciliati come da risultati ARPA CRS 2012 ai sensi della D.G.R. del 12 dicembre 2013 - n. X/1086: Direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'art. 44 comma 1, lettera c) della L.R. 12 dicembre 2006 n. 26";
- P.V. 23 del 25/05/2020 avente per oggetto: "Approvazione delle schede relative agli agglomerati della provincia di Varese, ai sensi della D.G.R. del 12 dicembre 2013 n. X/1086";

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- dell'Assemblea dei Sindaci P.V. 11 del 21 dicembre 2010, ove si è provveduto ad adottare gli agglomerati dell'ATO della Provincia di Varese, di cui all'art. 74 e segg. del D.Lgs. 152/2006 e pubblicare per 60 giorni per il "periodo delle osservazioni" i documenti allegati per dar modo ai Comuni di avanzare eventuali modifiche/integrazioni per provvedere poi, nelle sedi competenti ai sensi della L.R. 21/2010, all'approvazione definitiva degli agglomerati medesimi;
- del Consiglio Provinciale P.V. 51 del 27 settembre 2011, ove si è approvato il progetto di 1a individuazione degli agglomerati dell'ATO della Provincia di Varese a seguito del periodo di osservazioni ai sensi della L.R. 21/2010;
- del Commissario Straordinario della Provincia di Varese P.V. 35 del 30 luglio 2014, con la quale veniva approvato il riesame degli agglomerati sulla base del calcolo dei domiciliati come da risultati ARPA CRS 2012 ai sensi della D.G.R. del 12 dicembre 2013 n. X/1086;

RICHIAMATE INOLTRE le seguenti deliberazioni:

- P.V. 9 del 29/02/2016, avente oggetto "Schema di accordo tra l'Ufficio d'Ambito di Varese e l'Ufficio d'Ambito di Como per il coordinamento della gestione del Servizio Idrico Integrato nelle aree di interambito";

- P.V. 76 del 12/11/2020, avente oggetto “Approvazione accordo interambito tra - Ufficio d’Ambito Varese - Ufficio d’Ambito di Como - Alfa S.r.l. e Como Acqua S.r.l.”;
- P.V. 4 del 01/02/2021, avente oggetto “Presa d’atto ripermimetrazione degli agglomerati in interambito con la Provincia di Como da parte dell’Ato Como”;
- P.V. 22 del 22/03/2022, avente oggetto “Appendice all’“Accordo per la gestione del SII nella zona compresa nell’interambito di Varese e Como che regola i rapporti tra Ato Como, Ato Varese, e il gestore del servizio idrico integrato Alfa S.r.l. e Como Acqua S.r.l.””;

CONSIDERATO che la Direttiva Europea 91/271/CEE, all’art. 2, tra le varie definizioni, ha dettato anche quella di agglomerato di seguito riportata: “area in cui la popolazione e/o le attività economiche sono sufficientemente concentrate così da rendere possibile la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane verso un impianto di trattamento di acque reflue urbane o verso un punto finale di scarico”;

VISTO l’art. 74 lettera n) del D. Lgs. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” che riprende la definizione di agglomerato;

CONSIDERATO che la direttiva ha consentito di promuovere un approccio comune alla individuazione degli agglomerati, al quale le Autorità d’Ambito dovevano attenersi ai sensi dell’articolo 4, comma 1 del regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 3;

CONSIDERATO che il Piano di gestione è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le misure finalizzate a garantire la corretta utilizzazione delle acque e il perseguimento degli scopi e degli obiettivi ambientali stabiliti agli articoli 1 e 4 della direttiva 2000/60/CE e che in tale contesto la direttiva 91/271/CEE costituisce il riferimento per la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane;

CONSIDERATO che Regione Lombardia ha approvato per la prima volta, con deliberazione della Giunta regionale 17 maggio 2006, n. VIII/2557, la direttiva per l’individuazione degli agglomerati, ai sensi dell’articolo 44, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;

VISTA la successiva D.G.R. del 12 dicembre 2013 - n X/1086, con la quale viene approvata la nuova Direttiva per l’individuazione degli agglomerati, ai sensi dell’art. 44 comma 1, lettera c) della L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;

CONSIDERATO che l’agglomerato costituisce l’elemento di base per l’applicazione delle disposizioni normative riguardanti le reti fognarie e gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane e gli agglomerati sono entità dinamiche e non statiche e che pertanto potranno essere oggetto di future evoluzioni, relative anche a nuove aggregazioni;

RICHIAMATA la D.G.R. 31 luglio 2017 - n. X/6990 Approvazione del programma di tutela e uso delle acque, ai sensi dell’articolo 121 del d.lgs. 152/06 e dell’articolo 45 della legge regionale 26/2003;

CONSIDERATO l’accordo d’interambito per la regolazione dei rapporti interambito tra l’Ufficio d’Ambito della Provincia di Varese, l’Ufficio d’Ambito della Provincia di Como ed i rispettivi Gestori, approvato ed adottato con delibera P.V. 76 del 12/11/2020, e la successiva appendice, approvata ed adottata con delibera P.V. 22 del 22/03/2022;

CONSIDERATA la ripermimetrazione degli agglomerati di interambito AG01203001\_Cantello, AG01203401\_Caronno Pertusella, AG01208001\_Gornate Olona e AG01210901\_Origgio, senza variazione dei carichi, da parte dell’Ufficio d’Ambito di Como, per quanto concerne il perimetro degli agglomerati nei Comuni della propria provincia collettanti in ambito varesino, a seguito di intese e segnalazioni da parte dei medesimi Comuni con gestione in economia e degli attuali gestori transitori;

DATO che si è preso atto delle suddette modifiche, in modo da uniformare la cartografia caricata nel database regionale SIRE, con delibera dell’Ufficio d’Ambito P.V. 4 del 01/02/2021;

VISTO che, con prot. 3644 del 19 luglio 2023, l’Ufficio d’Ambito di Varese ha dato il via ad un percorso di lavoro condiviso tra Ato Como ed Ato Varese per l’identificazione della tariffa grossista,

procedendo nell'ottica di definire il perimetro ed i relativi costi. Con la medesima nota, si è indicato come criterio da adottare per la definizione del perimetro e, di conseguenza, della tariffa, anche sulla base delle indicazioni dell'ARERA, la stima degli abitanti equivalenti (AE) riferiti ai quattro agglomerati in interambito, di seguito elencati:

- AG01203401 Caronno Pertusella servito dall'impianto di depurazione *DP01203401\_Caronno Pertusella*, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Caronno Pertusella e Saronno, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Appiano Gentile (parte)\*, Bregnano, Cadorago, Cermenate, Guanzate, Fino Mornasco (parte), Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro, Vertemate con Minoprio (parte);
- AG01208001 Gornate Olona servito dall'impianto di depurazione *DP01208001\_Gornate Olona*, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Castiglione Olona, Gazzada Schianno, Gornate Olona, Lozza, Malnate, Vedano Olona, Varese, Venegono Superiore, Venegono Inferiore, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Binago, Solbiate con Cagno (parte);
- AG01210901 Origgio servito dall'impianto di depurazione *DP01210901\_Origgio*, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Cislago, Gerenzano, Origgio, Uboldo, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Carbonate, Locate Varesino, Mozzate, Turate, Fenegrò (parte)\*;
- AG01203001 Cantello servito dall'impianto di depurazione *DP01203001\_Cantello*, in particolare per l'ATO di Varese il Comune di Cantello, mentre per l'ATO di Como il Comune di Rodero e Solbiate con Cagno (parte).

RITENUTO quindi che la definizione della % di AE in capo alle rispettive province, che incide sul servizio di depurazione, sia il criterio confacente alla definizione degli agglomerati interambito;

DATO ATTO che la stima degli AE è stata oggetto di un percorso condiviso fra i due Uffici d'Ambito, con il coinvolgimento dei rispettivi gestori Alfa S.r.l. e Como Acqua S.r.l., i cui punti cardine sono riassunti in modo esaustivo nella relazione allegata a parte integrante e sostanziale quale Allegato -A-;

CONSIDERATO che, al termine della valutazione, sono risultati riconducibili ai singoli agglomerati i seguenti carichi:

Agglomerato	Domiciliati	Fluttuanti	Industriali	TOTALE AE AGGLOMERATO	Incidenza % ATO VA	Incidenza % ATO CO
AG01203001_Cantello	5.954	331	0	<b>6.285</b>	79,05%	20,95%
AG01203401_Caronno Pertusella	111.759	9.582	51.770	<b>173.111</b>	48,36%	51,64%
AG01208001_Gornate Olona	38.916	2.677	299	<b>41.892</b>	86,57%	13,43%
AG01210901_Origgio	55.468	4.172	882	<b>60.522</b>	55,43%	44,57%

RITENUTO di poter approvare i nuovi carichi definiti, e le conseguenti % di AE in capo alle rispettive province incidenti sul servizio di depurazione, come riportato nella relazione allegata (All. A) e nel file riepilogativo dei calcoli effettuati (All. B) depositato agli atti di questo Ufficio;

VISTI il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità

**DELIBERA**

1. di prendere atto dei nuovi carichi riferiti agli agglomerati di interambito con la Provincia di Como, ovvero AG01203001\_Cantello, AG01203401\_Caronno Pertusella, AG01208001\_Gornate Olona e AG01210901\_Origgio, così come proposta nei termini di cui ai documenti – allegato A a parte integrante e sostanziale ed allegato B depositato agli atti;

2. di procedere all'utilizzo dei medesimi dati, in termini di AE, per lo sviluppo e la definizione della tariffa grossista di interambito da applicarsi;
3. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;

#### DICHIARA

di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 55 DEL 15 DICEMBRE 2023**

<b>OGGETTO:</b>	<b>LINEE DI INDIRIZZO DEL CDA RELATIVAMENTE AI FONDI PIANO LOMBARDIA 1 (MARSHALL) - SPESE DI COMPENSAZIONE E VARIANTI</b>
-----------------	---

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventitre** addì 15 mese di **dicembre** alle ore 11:30, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
<b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>	PRESIDENTE	X	
<b>BOVA BEATRICE</b>	VICE PRESIDENTE		X
<b>ANGEI STEFANO</b>	COMPONENTE		X
<b>CAIELLI GABRIELE ROBERTO</b>	COMPONENTE	X	
<b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>	COMPONENTE	X	
<b>ARIOLI CARLA</b>	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

VISTA la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica" pubblicata sul B.U. Lombardia 4 maggio 2020, che all'art. 1, comma 10, istituisce il Fondo "Interventi per la ripresa economica" per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

PRESO ATTO dell'articolo 1, commi 2 e 12, della l.r. 9/2020 che autorizza il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo "Interventi per la ripresa economica", assicurando che lo stesso ricorso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3, commi 16-21, della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/3531 del 5/08/2020 con la quale Regione Lombardia ha approvato il "Programma degli interventi per la ripresa economica", che prevedeva un finanziamento regionale complessivo pari a € 2.964.385.033,00=;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/3749 del 30/10/2020 con la quale Regione Lombardia ha disposto, in merito alla sopracitata D.G.R. n. XI/3531/2020, "nuove determinazioni e aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica", per un importo complessivo di finanziamento pari a € 2.949.122.367,00=;

CONSIDERATO che:

- tra gli interventi inclusi nell'Allegato 2 alla D.G.R. n. 3531/2020, come aggiornata dalla D.G.R. n. 3749/2020, sono previsti "Contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al Servizio Idrico Integrato" per un importo complessivo pari ad € 64.000.000,00=, ripartiti in € 24.000.000,00= sull'annualità 2021, in € 30.000.000,00= sull'annualità 2022 ed in € 10.000.000,00= sull'annualità 2023;
- per dar seguito alle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 3531/2020, nel corso mese di settembre 2020 è stato avviato un percorso di condivisione e confronto con gli Uffici d'Ambito lombardi, che ha portato all'individuazione di un metodo di riparto dei fondi stanziati per gli interventi afferenti al settore del Servizio Idrico Integrato e all'individuazione di vincoli che i progetti finanziabili debbono rispettare e parametri che ne definiscano la priorità;
- tale riparto ha assegnato all'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, in qualità di Ente Beneficiario del contributo a valere sulle risorse autonome regionali del Fondo "Interventi per la ripresa economica" per la provincia di Varese, una cifra complessivamente pari ad € 4.385.528,71= (per i gestori Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A.);
- con note prot. 5024 del 22/10/2020, prot. 5173 del 30/10/2020 e prot. 5253 del 06/11/2020, l'Ufficio d'Ambito di Varese ha comunicato la ripartizione del fondo ad esso destinato fra gli interventi segnalati. Di seguito la suddivisione, esclusivamente per quanto concerne gli interventi finanziati per il gestore Alfa S.r.l. (importo finanziamento assegnato ammontante a € 3.280.500,92=):

<b>CODICE Intervento</b>	<b>Titolo dell'intervento</b>	<b>Quadro economico totale (€)</b>	<b>Importo Finanziamento assegnato (€)</b>
<b>FG01DUMEAGRA</b>	Dumenza Agra - lotto A e lotto B Collegamento Due Cossani Bassa, Runo e Stivigliano - Razionalizzazione reti collettori societari ed opere di eliminazione acque parassite	555.000,00 €	277.500,00 €
<b>FG02MONVALLE</b>	Ristrutturazione e recupero rete fognaria località Cantone	470.000,00 €	235.000,00 €
<b>FG0720180001</b>	Realizzazione nuovi impianti Maddalena	1.160.013,96 €	580.006,98 €

	Somma Lombardo per collettamento a Ca' Bagaggio		
<b>FB0120180014</b>	Ampliamento rete fognaria Via Dell'Usignolo e Via Ferno - Busto Arsizio	1.062.218,24 €	531.109,12 €
<b>FB0120180008</b>	Busto Arsizio Vie Varie lotto 2	578.634,99 €	289.317,50 €
<b>FG0120180001</b>	Nuova collettazione fognaria zona Cascina Mentasti Varese	1.435.134,64 €	717.567,32 €
<b>FG02ALIPRAND</b>	Rifacimento rete e rifacimento vasca volano - via Aliprandi e altre vie nel comune di Gorla Minore	1.300.000,00 €	650.000,00 €
	<b>Tot.</b>	<b>6.561.001,83 €</b>	<b>3.280.500,92 €</b>

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/4040 del 14/12/2020, che costituisce "Attuazione della D.G.R. n. 3531/2020, come aggiornata dalla D.G.R. n. 3749/2020, in merito alla programmazione di contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al servizio idrico integrato – approvazione piano interventi finanziabili e relative disposizioni attuative;

RICHIAMATE le seguenti delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 88 del 30/12/2020, avente oggetto: "Preso d'atto dello schema di convenzione per l'attuazione del Programma Interventi per la Ripresa Economica - D.G.R. n. XI/4040 del 14.12.2020 di approvazione del "Programma 2021 – 2022 – 2023 di interventi urgenti e prioritari attinenti al Servizio Idrico Integrato"";
- P.V. 24 del 20/04/2021, avente oggetto: "Accordo tra l'Ufficio d'Ambito e le società Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A. relativo alla definizione degli impegni economici per la realizzazione degli "Interventi per la ripresa economica" – Piano Marshall";

DATO ATTO che, tra Ufficio d'Ambito di Varese e Regione Lombardia e tra Ufficio d'Ambito di Varese ed il gestore Alfa S.r.l. sono state firmate le due convenzioni succitate, per la definizione degli impegni economici sottostanti;

RICHIAMATE le seguenti determinazioni dell'Ufficio d'Ambito:

- n. 42 del 08/06/2021 e n. 58 del 29/09/2021;
- n. 11, 12, 13, 14, 15 e 16 del 21/02/2022;
- n. 34, 35, 36, 37, 38 e 39 del 27/05/2022;
- n. 6 del 20/02/2023;

DATO ATTO che, per le commesse FG01DUMEAGRA, FG02MONVALLE, FG0720180001, FB0120180014, FG0120180001 e FG02ALIPRAND risultano compensazioni dei prezzi ex D.L. 50/2022, validate dai rispettivi RUP delle suddette, per gli importi seguenti (tutte le fatture riportate sono agli atti e consultabili):

- FG01DUMEAGRA, € 13.338,47 (ft. EL340 del 30/09/2022);
- FG02MONVALLE, € 10.439,92 (ft. 216 del 11/10/2022);
- FB0120180008, € 4.328,65 (ft. 71-72 del 05/10/2022);
- FB0120180014, € 12.034,75 (ft. 548-549 del 30/09/2022 e ft. 607/01 del 31/10/2022);
- FG0120180001, € 11.987,33 (ft. 206-207 del 30/09/2022);
- FG02ALIPRAND, € 11.033,85 (E-976 del 30/11/2022);

PRESO ATTO che, con comunicazione del 14/12/2023, Alfa inviava:

- per la commessa FG01DUMEAGRA:
  - attestazione dell'entità delle lavorazioni effettuate nel periodo dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022;
  - prospetto di calcolo del maggiore importo dello stato di avanzamento dei lavori emesso ai sensi del comma 1 dell'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito

con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, rispetto all'importo dello stato di avanzamento dei lavori determinato alle condizioni contrattuali;

- per la commessa FG02MONVALLE:
  - istanza di compensazione per il periodo considerato in funzione della relativa succitata normativa richiesta dall'azienda appaltatrice, dalla quale si evincono i materiali utilizzati e interessati dagli incrementi rilevati dal decreto del Ministero per l'esecuzione dei lavori;
  - riscontro da parte del RUP all'istanza di compensazione richiesta dall'azienda appaltatrice per il periodo considerato in funzione della normativa;
  - verbale di accertamento del Direttore Lavori per la determinazione dell'ammontare della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione ai sensi della normativa vigente;
- per la commessa FB0120180008:
  - riscontro da parte del RUP all'istanza di compensazione richiesta dall'azienda appaltatrice per il periodo considerato in funzione della normativa;
  - verbale di accertamento del Direttore Lavori per la determinazione dell'ammontare della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione ai sensi della normativa vigente;
  - verbale di convalida del Responsabile Unico del Procedimento per la determinazione dell'ammontare della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione ai sensi della normativa vigente;
- per la commessa FB0120180014:
  - istanza di compensazione per il periodo considerato in funzione della relativa succitata normativa richiesta dall'azienda appaltatrice, dalla quale si evincono i materiali utilizzati e interessati dagli incrementi rilevati dal decreto del Ministero per l'esecuzione dei lavori;
  - riscontro da parte del RUP all'istanza di compensazione richiesta dall'azienda appaltatrice per il periodo considerato in funzione della normativa;
  - verbale di accertamento del Direttore Lavori per la determinazione dell'ammontare della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione ai sensi della normativa vigente;
  - verbale di convalida del Responsabile Unico del Procedimento per la determinazione dell'ammontare della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione ai sensi della normativa vigente;
- per la commessa FG0120180001:
  - riscontro da parte del RUP all'istanza di compensazione richiesta dall'azienda appaltatrice per il periodo considerato in funzione della normativa;
  - verbale di accertamento del Direttore Lavori per la determinazione dell'ammontare della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione ai sensi della normativa vigente;
  - verbale di convalida del Responsabile Unico del Procedimento per la determinazione dell'ammontare della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione ai sensi della normativa vigente;
- per la commessa FG02ALIPRAND:
  - riscontro da parte del RUP all'istanza di compensazione richiesta dall'azienda appaltatrice per il periodo considerato in funzione della normativa;
  - verbale di accertamento del Direttore Lavori per la determinazione dell'ammontare della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione ai sensi della normativa vigente;
  - verbale di convalida del Responsabile Unico del Procedimento per la determinazione dell'ammontare della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione ai sensi della normativa vigente;

quanto sopra rispettivamente per le commesse per le quali sono risultate compensazioni dei prezzi ex D.L. 50/2022;

RITENUTO INOLTRE di prendere atto delle perizie di variante occorse per le seguenti commesse:

- FG01DUMEAGRA, variante in aumento da importo contrattuale pari a € 749.161,00 a € 797.949,49 (si specifica che l'importo complessivo del contratto è superiore al QE totale inizialmente presentato a Regione Lombardia);

- FG02MONVALLE, variante in aumento da importo contrattuale pari a € 395.686,76 a € 482.905,56;
- FB0120180014, variante in aumento da importo contrattuale pari a € 612.476,03 a € 635.767,43;
- FG0120180001, variante in diminuzione da importo contrattuale pari a € 1.049.985,88 a € 868.026,07;

le suddette perizie rientrano nei termini del D.lgs. 50/2016, per cui “[...] il direttore dei lavori propone la redazione di una perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al responsabile del procedimento” (art. 161);

PRESO ATTO che, per le suddette perizie di variante, con comunicazione del 14/12/2023 Alfa inviava:

- per la commessa FG01DUMEAGRA, relazione di perizia dalla quale si evince la risoluzione di una problematica riscontrata in corso d’opera, ovvero l’esistenza di un rio intubato con immissione in fognatura, per il quale si è proceduto con deviazione e collettamento in fognatura bianca esistente nei pressi del suddetto, oltre alla presa d’atto dell’adeguamento prezzi 2022, come già descritto in precedenza;
- per la commessa FG02MONVALLE, relazione di perizia dalla quale si evince che causa di alcune perdite dalla rete acquedotto presente nell’area di cantiere, è stato necessario dare assistenza al personale intervenuto per le riparazioni, interrompendo i lavori principali e fornendo assistenza e mezzi per la risoluzione del guasto, inoltre, al fine di poter movimentare i mezzi per l’infissione delle palancole è stato necessario procedere al taglio di alcune piante presenti. Di comune accordo con il Committente, il Comune di Monvalle ed il Circolo velico che usufruisce l’area, si sono concordate inoltre le modalità di sistemazione finale dell’area sia in termini di movimento terra che di ripiantumazione delle essenze eliminate in fase di cantierizzazione, che ha comportato una maggior quantità di movimento terra e scavi, la modellazione del terreno con terrazzamenti per il posizionamento delle barche, il rinforzo della scarpata di terrazzamento fra il parcheggio e la strada di accesso con massi ciclopici, e la stesura di materiale stabilizzato per dare al terreno maggiore stabilità. Durante i lavori è stato rinvenuto il sistema di scolo delle acque meteoriche dell’area in condizioni ammalorate, con la necessità di procedere alla sua sistemazione. Infine, durante i lavori di realizzazione del tratto in microtunneling sono stati rinvenuti materiali antropici nel terreno che hanno costretto a frequenti fermi della fresa con conseguente estrazione e pulizia della stessa dai detriti rinvenuti. Tutto ciò oltre alla presa d’atto dell’adeguamento prezzi 2022, come già descritto in precedenza;
- per la commessa FB0120180014, relazione di perizia dalla quale si evince che sono sopraggiunte varianti riguardanti il ripristino finale della pavimentazione stradale per il TRATTO A in progetto a causa di un generale stato di ammaloramento della superficie viabile esistente, successiva richiesta di ripristino, come da autorizzazione manomissione suolo comunale, presenza di cedimenti differenziali della medesima superficie stradale non manomessa durante i lavori;
- per la commessa FG0120180001, relazione di perizia dalla quale si evince che i lavori aggiuntivi, che hanno interessato le vie Majella e Monte Nero nel comune di Varese, sono finalizzati al collettamento di un complesso di abitazioni ad oggi sprovviste della pubblica fognatura, oltre alla presa d’atto dell’adeguamento prezzi 2022, come già descritto in precedenza;

DATO che, come previsto dall’art. 3 comma 4 dell’Accordo firmato in data 26 maggio 2021 con il gestore Alfa s.r.l., “[...] le eventuali varianti in corso d’opera, ammesse ai sensi dell’art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dovranno essere trasmesse all’UdA per la preventiva approvazione [...]”;

CONSIDERATO che tali perizie si sono rese necessarie per eseguire lavorazioni aggiuntive, in parte migliorative rispetto a quelle previste nel progetto originario, ma tutte funzionali alla completa realizzazione di quanto previsto in progetto, come documentato nelle relazioni tecniche di perizia;

VISTO che per i sei interventi suddetti, finanziati da Regione Lombardia al 50% del valore riconoscibile per l’investimento, considerata la deduzione dei ribassi di asta e delle perizie ricevute, si è rendicontato quanto dovuto con i fondi regionali PL1, ed a seguito della ricognizione effettuata a fine anno si dà atto che si è provveduto, nei medesimi atti di versamento, all’erogazione di un’anticipazione relativa al SAL

4 del progetto di revamping dell'impianto Pravaccio richiesto il 13/07/2023 con nota prot. 9922 di Alfa (agli atti con prot. 3542 del 14/07/2023); tale anticipazione è funzionale all'operatività dei cantieri ed all'avanzamento dei lavori intervento stralcio in corso a valere sul contributo di Regione Lombardia pari a € 4.000.000,00;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visti i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

#### DELIBERA

- di prendere atto delle varianti intercorse per le commesse, indicate in premessa e ricevute a lavori conclusi, in aumento/diminuzione da importo contrattuale, rientranti nei termini del D.lgs. 50/2016, per cui "[...] il direttore dei lavori propone la redazione di una perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al responsabile del procedimento" (art. 161);
- di prendere atto ed ammettere a finanziamento le compensazioni dei prezzi ex D.L. 50/2022, validate dai rispettivi RUP, per gli importi tal quali ricevuti dal Gestore Alfa e riportati in premessa;
- di provvedere a riassumere i calcoli sopracitati in una determinazione di fine anno per rendicontare a Regione Lombardia tutti i finanziamenti erogati attraverso fondi regionali;
- di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
- di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

#### DICHIARA

con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 56 DEL 27 DICEMBRE 2023**

<b>OGGETTO:</b>	<b>CONTROLLO DI GESTIONE SUI GESTORI DEL SII NELLA PROVINCIA DI VARESE ALFA E LERETI</b>
-----------------	--

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **14.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
<b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>	PRESIDENTE	X	
<b>BOVA BEATRICE</b>	VICE PRESIDENTE	X	
<b>ANGEI STEFANO</b>	COMPONENTE	X	
<b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>	COMPONENTE	X	
<b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b>	COMPONENTE	X	
<b>ARIOLI CARLA</b>	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale nella seduta del 27 dicembre 2010, ha approvato la Legge Regionale n. 21 recante "Modifiche alla L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale – Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191";
- nel testo di legge regionale approvato, è stato previsto: all'art. 1, lett. h) che "... dal 1° gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito, come previste dall'art. 148 del D. Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province ...";

all'art. 1, lett. i) che "In ragione del rilevante interesse pubblico all'organizzazione e attuazione del servizio idrico integrato e nel rispetto del principio di leale collaborazione, le province, di seguito indicati quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 114, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l'ente locale, un'azienda speciale, di seguito denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile";

- che l'azienda speciale "Ufficio d'Ambito", in qualità di ente strumentale della Provincia di Varese, si configura quale soggetto dotato di personalità giuridica, gestionale ed amministrativa e di un proprio Statuto – diverso da quello della Provincia medesima quale ente di governo – che ne disciplina l'organizzazione, l'ordinamento ed il funzionamento;
- che, in attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate, nonché degli indirizzi applicativi di cui alle citate deliberazioni della Provincia di Varese, con la deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 la Provincia di Varese ha proceduto all'approvazione di apposito Statuto dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito";

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ("Testo Unico Enti Locali"), in particolare l'art. 114 (rubricato "Aziende speciali ed istituzioni") che al comma 1 statuisce che "l'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto approvato dal consiglio comunale o provinciale";
- il d. lgs. N. 175 del 19 agosto 2016, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), integrato dal d.lgs. n.100 del 16 giugno 2017 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica")
- l'art. 2086 del Codice Civile inerente gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili che necessariamente devono essere considerati da chi opera in forma societaria e collettiva
- il d. lgs n. 201 del 23 dicembre 2022 che riordina la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale. Il decreto dà attuazione alla delega conferita dall'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) con l'obiettivo di riordinare la disciplina in materia, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico, coordinandola con la normativa in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica per gli affidamenti in autoproduzione, oltre che con le discipline settoriali.

CONSIDERATO che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 2006, e della L.R. 26/2003 s.m.i. la Provincia di Varese è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'Ambito e per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ATO di Varese;

- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale, la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'Ambito e l'affidamento del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO che le attività che l'Ufficio d'Ambito deve svolgere in relazione al SII possono distinguersi in tre settori:

- 1) le attività istituzionali di carattere ordinario che derivano direttamente dalle funzioni attribuite all'Ente di governo dell'ambito dalla legge (in particolare dal d.lgs. n. 152/1996); Il d.lgs. n. 152/2006 attribuisce all'Ente di governo dell'ambito (i) funzioni di programmazione, indirizzo e organizzazione della gestione del s.i.i. e (ii) funzioni di controllo sulla gestione del SII, Le **funzioni di programmazione, indirizzo e organizzazione** sono attuate dall'Ufficio d'ambito attraverso l'aggiornamento del Piano di ambito, in tutte le sue componenti (programma degli interventi, modello organizzativo del servizio, piano economico finanziario comprensivo del piano tariffario). Le **funzioni di controllo** sulla gestione del s.i.i. dovranno essere attuate dall'Ufficio d'ambito mediante un costante e incisivo monitoraggio delle attività svolte dal gestore. La disciplina delle modalità di controllo è contenuta nel Capo IV del contratto di servizio, cui l'Ufficio d'ambito deve dare adempimento. In particolare, l'articolo 29 del contratto di servizio individua gli obiettivi dell'attività di controllo e la metodologia di controllo. Per quanto riguarda la metodologia di controllo, il comma 8 della medesima disposizione specifica le attività di verifica annuale che l'Ufficio d'ambito deve eseguire nei confronti del gestore (richiamando l'articolo 2, comma 461, lettere c), d) ed e) della legge n. 244/2007) e precisa che deve essere istituito un "sistema di monitoraggio permanente" sulle attività del gestore.
- 2) le attività richieste dalla normativa in tema di determinazione della tariffa del s.i.i. e quelle che sono espressamente imposte da ARERA; la normativa vigente prevede l'approvazione annuale della tariffa con il necessario conseguente aggiornamento del piano economico-finanziario. A tale riguardo, l'Ufficio d'ambito dovrà dare tempestiva attuazione a tutte le previsioni contenute nelle varie deliberazioni di ARERA.
- 3) le attività previste dal contratto di servizio sottoscritto con i gestori del SII, relative sia alla fase transitoria di passaggio dalla pluralità di gestioni dei gestori precedenti alla gestione unica da parte di Alfa, sia alla nuova attuale fase di consolidamento del gestore unico Alfa.

VISTA la costituzione della società "in house" denominata "Alfa S.r.l." con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, società interamente pubblica (registrato a Varese il 22/06/2015 al n. 15301 Serie T1);

DATO ATTO che i gestori del servizio sono due, Alfa Srl segue il Servizio Idrico Integrato per 102 Comuni e Lereti Spa è salvaguardato rispetto agli affidamenti fatti all'epoca dai Comuni per i 34 Comuni di competenza, come di seguito si illustra:

- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 29/06/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a deliberare l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società "in house" Alfa S.r.l.; la decadenza gestioni esistenti e la disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito;
- in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed Alfa S.r.l. il Contratto di Servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese e la società Alfa S.r.l., affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato;
- con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 23/10/2015, l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a prorogare alcune scadenze contenute nel contratto di servizio relative a determinati adempimenti di Alfa e che, conseguentemente, in data 3 dicembre 2015, è stato modificato il contratto di servizio, successivamente aggiornata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 28/09/2018;
- con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 29/06/2017 si è provveduto alla salvaguardia del Gestore Lereti S.p.A.(ex Acsm Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.), ovvero alla prosecuzione nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni e, parallelamente, si è provveduto ad approvare le "convenzioni di gestione" tra Ato e Alfa e tra Ato e Aspem secondo la regolazione prevista dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Deliberazione 656/2015/R/ldr);

CONSIDERATO che il Gestore salvaguardato Lereti, oggi gestisce solo il servizio acquedotto di n. 34 Comuni, per i quali comunque Alfa gestisce i segmenti di fognatura e depurazione; Lereti vede nei prossimi anni (dal 2023 in poi) venir meno la gestione di alcuni Comuni, gestione legata all'affidamento storico assegnato all'origine dal comune stesso, quindi la salvaguardia della

gestione segue l'affidamento allora assegnato dai 34 Comuni e, di conseguenza, anche la scadenza con le prime decorrenze dal 2023. Alfa ha portato a completamento il percorso di aggregazione delle gestioni Comunali e Societarie, con la presa in carico delle ultime gestioni transitorie a far data dal 1° gennaio 2022.

L'Ufficio d'Ambito di Varese ha competenza sui 136 comuni, numero risultante dal completamento delle operazioni di aggregazioni/fusioni, che costituiscono l'intera Provincia di Varese;

Il Piano d'Ambito della provincia di Varese (e relativo Piano degli Investimenti), è stato approvato con deliberazione provinciale P.V. 20 del 18 aprile 2014, poi aggiornata con la deliberazione provinciale P.V. 5 del 27 febbraio 2015 e con le successive approvazioni tariffarie.

Il percorso deliberativo tariffario si configura come segue:

- con la deliberazione provinciale P.V. 42 del 25 settembre 2017, è stato approvato lo schema regolatorio tariffario del S.I.I. (MTI-2) per il periodo 2016/2019, ai sensi della delibera Aeegsi 664/2015/R/IDR per il gestore unico del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l. e per il gestore salvaguardato Lereti S.p.A. (ex Acsm-Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.);
- con le deliberazioni provinciali P.V. 4 e 5 del 30 gennaio 2019, è stato approvato l'aggiornamento dello schema tariffario 2018/2019 per il gestore unico del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l. e per il gestore salvaguardato Lereti S.p.A. (ex Acsm-Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.);
- con deliberazione provinciale P.V. 13 del 29 aprile 2021, è stato approvato l'aggiornamento dello schema tariffario 2020/2023 per il Gestore Salvaguardato Lereti S.p.A.;
- con deliberazione provinciale P.V. 21 del 29 luglio 2021, è stato approvato l'aggiornamento dello schema tariffario 2020/2023 per il gestore unico del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l.;
- con deliberazione provinciale P.V. 58 del 28 novembre 2022, è stato approvato l'aggiornamento biennale 2022/2023 della predisposizione tariffaria ai sensi della deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR per il Gestore Salvaguardato Lereti S.p.A.;
- con deliberazione provinciale P.V. 57 del 28 novembre 2022, è stato approvato l'aggiornamento biennale 2022/2023 della predisposizione tariffaria ai sensi della deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR per il gestore unico del S.I.I. Alfa S.r.l.

L'affidamento del Servizio Idrico Integrato in provincia di Varese al gestore unico Alfa S.r.l. (codice ARERA n. 25353) è stato approvato con deliberazione Consiglio Provinciale P.V. 28 del 29 giugno 2015; l'avvio ufficiale della gestione del S.I.I. da parte di Alfa S.r.l. decorre a far data dal 1° ottobre 2015 (firma del contratto di servizio), con durata ventennale dell'affidamento sino al 30 settembre 2035.

Il processo di aggregazione gestionale da parte di Alfa S.r.l. si è concluso nel dicembre 2021: dal 1° gennaio 2022 Alfa S.r.l. gestisce tutti i comparti del S.I.I. della provincia di Varese.

Oltre al gestore unico Alfa S.r.l., vi è un solo soggetto che gestisce il servizio in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente, ovvero Lereti S.p.A. (ex Acsm Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.), gestore salvaguardato con delibera del Cda Ufficio d'Ambito P.V. 26 del 22/06/2017 e la successiva P.V. 31 del 29/06/2017 del Consiglio provinciale, la quale stabilisce la prosecuzione da parte di Lereti nelle gestioni del servizio di acquedotto in capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse, sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni.

La Società Lereti S.p.A. gestisce il solo segmento acquedotto per 34 comuni della provincia di Varese, fino alla naturale scadenza dei contratti in essere – come nel dettaglio di cui sopra-, e l'ultima data di scadenza è l'anno 2036. Negli stessi Comuni, Alfa è subentrata nella gestione della fognatura e della depurazione, contestualmente alla presenza di Lereti per la parte acquedotto.

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Uda:

- P.V.46 del 10 novembre 2023 avente oggetto linee di indirizzo del C.D.A. dell'A.T.O. relativo al controllo di gestione sul gestore Alfa srl;
- P.V.47 del 10 novembre 2023 avente oggetto linee di indirizzo del C.D.A. dell'A.T.O. relativo al controllo di gestione sul gestore Lereti Spa;

**DATO ATTO** che l'art. 30 del decreto legislativo n. 201/2022 ("Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica") impone ai Comuni con oltre 5.000 abitanti, alle Province, alle città metropolitane e agli altri soggetti competenti, fra cui ricadono le Autorità d'Ambito, ad effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

all'interno dei rispettivi territori. L'Ufficio d'Ambito ha sviluppato nel tempo una specifica attività di ricognizione degli aspetti che riguardano la gestione del servizio idrico integrato; una attività in evoluzione in correlazione alle aggregazioni gestionali portate a termine dal Gestore del SII.

Tale ricognizione deve rilevare e valutare l'andamento delle gestioni dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, degli atti e degli indicatori ivi citati.

Il controllo si è impostato per fasi attuative e con il presente provvedimento il Consiglio di Amministrazione da atto della conclusione della prima fase di controllo, all'interno della quale si sono sin qui positivamente valutati gli impatti relativi alla gestione di Alfa e Lereti sui cittadini rispetto agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, il grado di soddisfazione a tutto tondo in merito ai servizi erogati dai gestore varesino, evidenziando in special modo l'apprezzamento per fattori, quali la qualità dell'acqua potabile erogata (con focus su caratteristiche come l'odore, il sapore, l'assenza di calcare e residui, la limpidezza), l'affidabilità del servizio (con focus su caratteristiche come la continuità di erogazione e il livello di pressione dell'acqua), la bolletta (con focus su caratteristiche come la chiarezza, la facilità di lettura, l'utilità delle informazioni, la coerenza degli importi e le modalità di pagamento offerte), il rapporto qualità/prezzo, i canali di contatto con le aziende e il sito web.

In questa cornice, l'Ufficio d'Ambito ha volto lo sguardo su quanto dichiarato dai gestori in merito alle priorità nella costruzione di un servizio idrico sempre più di qualità e contemporaneamente sempre più sostenibile; l'obiettivo è quello di utilizzare la risorsa idrica in modo efficiente, la sicurezza di approvvigionamento la limitazione dei consumi, lo sviluppo di reti ed infrastrutture resilienti dando piena attuazione al Piano d'Ambito, e monitorare/prevenire i rischi ambientali che impongono iniziative indifferibili.

In prima applicazione della norma sopra richiamata la funzione di controllo può articolarsi in più livelli di approfondimento progressivo.

Nella presente fase l'attività di controllo si è sviluppata attraverso la rivalutazione critica dei dati disponibili (in ragione del flusso informativo continuo che connota il rapporto tra regolatore e regolato) e dei documenti in proprio possesso.

Nella fase successiva, al fine di una più analitica ricognizione, verranno richiesti ai gestori dati ulteriori e relazioni su profili specifici e, eventualmente, verrà sollecitata l'assunzione di iniziative correttive da integrare nei programmi societari.

Tutte le attività di cui sopra, improntate ad un approccio propositivo, e in ciò differenti da un sindacato ispettivo, sono anch'esse funzionali alla promozione di una gestione sostenibile delle Risorse Idriche, obiettivo che accomuna regolatore e regolato entro un processo che promuove l'utilizzo responsabile della risorsa acqua e la conservazione delle risorse ambientali, al fine di raggiungere e sostenere il benessere economico e sociale, senza compromettere la sostenibilità nel tempo degli ecosistemi dipendenti dal ciclo dell'acqua.

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

## DELIBERA

- di approvare, per le ragioni espresse in premessa, la "Ricognizione sulla situazione gestionale del servizio idrico integrato di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 201/2022: attività di controllo da parte dell'ufficio d'ambito sul Gestore Alfa Srl" quale Allegato -A- a parte integrante e sostanziale del presente atto, e, parallelamente, la "Ricognizione sulla situazione gestionale del servizio idrico

integrato di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 201/2022: attività di controllo da parte dell'ufficio d'ambito sul Gestore Lereti SpA", quale Allegato B a parte integrante e sostanziale del presente atto ;

- di inviare le relazioni di cui al precedente punto 1) alla Provincia di Varese per gli adempimenti di competenza ed all'Anac come richiesto dal D.Lgs.201 del 2022;
- di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto e all'attivazione delle successive fasi del controllo;
- di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

#### DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 57 DEL 27 DICEMBRE 2023**

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE MODALITÀ PER L'ACCETTAZIONE ISTANZE DI COMPENSAZIONE PER LAVORI NEI CONTRATTI PUBBLICI IN CORSO DI ESECUZIONE</b>
-----------------	---

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **14.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
<b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>	PRESIDENTE	X	
<b>BOVA BEATRICE</b>	VICE PRESIDENTE	X	
<b>ANGEI STEFANO</b>	COMPONENTE	X	
<b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b>	COMPONENTE	X	
<b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>	COMPONENTE	X	
<b>ARIOLI CARLA</b>	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno

**RICHIAMATI:**

- la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata “Ufficio d’Ambito”;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica “Alfa S.r.l.” (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d’Ambito);
- con delibera del Consiglio Provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell’Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico “Alfa S.r.l.”;
- con la Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 31 del 29 giugno 2017, avente oggetto “Delibera di salvaguardia della gestione di Aspem e atti conseguenti”, è stata affidata a Lereți S.p.A. (ex Aspem S.p.A.) la gestione del segmento acquedotto per n. 34 Comuni della Provincia di Varese;

RICHIAMATE le convenzioni in essere con i gestori Alfa S.r.l. e Lereți S.p.A.:

- *Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato aggiornato alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/r/IDR: “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del Servizio Idrico Integrato – Disposizioni sui contenuti minimi essenziali”, allegato alla delibera P.V. 59/2018 del CdA dell’Ufficio d’Ambito;*
- *Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Aspem S.p.a. per la salvaguardia delle gestioni del Servizio di Acquedotto aggiornato alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/r/IDR: “CONVENZIONE TIPO PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI TRA ENTI AFFIDANTI E GESTORI DEL SERVIZIO – DISPOSIZIONI SUI CONTENUTI MINIMI ESSENZIALI”, allegato alla delibera P.V. 39/2017 del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito;*

RICORDATO che, nelle succitate convenzioni, l’Ufficio d’Ambito della Provincia di Varese assume il ruolo di organo di Governo dell’Ambito per il tramite dei Gestori del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l. e Lereți S.p.A., quali Soggetti titolati all’esercizio del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione mediante la realizzazione del Programma degli Interventi;

PRESO ATTO che:

- l’art. 1-septies della Legge 23 luglio 2021, n. 106, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, ha previsto disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici in corso di esecuzione alla data del 25 luglio 2021, data di entrata in vigore della legge, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nel primo semestre dell’anno 2021;
- tali disposizioni urgenti in materia di revisione prezzi prevedono che si proceda a compensazioni, in aumento o in diminuzione, anche in deroga a quanto previsto dall’articolo 133, commi 4, 5, 6 e 6-bis, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e, per i contratti regolati dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alle disposizioni dell’articolo 106, comma 1, lettera a), del medesimo codice, determinate al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate in relazione al primo semestre dell’anno 2021, ai sensi del medesimo articolo 106, comma 1, lettera a);
- la compensazione è determinata applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate sotto la responsabilità del direttore dei lavori nel libretto delle misure, dal 1° luglio 2021 fino al 31 dicembre 2021 le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate dal decreto

- 04 aprile 2022 con riferimento alla data dell'offerta, eccedenti l'8 per cento se riferite esclusivamente all'anno 2021 ed eccedenti il 10 per cento complessivo se riferite a più anni;
- per le variazioni in aumento, a pena di decadenza, l'appaltatore presenta alla stazione appaltante l'istanza di compensazione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73. Per le variazioni in diminuzione, la procedura è avviata d'ufficio dalla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla predetta data; il responsabile del procedimento accerta con proprio provvedimento il credito della stazione appaltante e procede a eventuali recuperi;
  - ciascuna stazione appaltante provvede alle compensazioni nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziare annualmente. Possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa, nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto;
  - nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è istituito un Fondo per l'adeguamento dei prezzi, con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021;
  - la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024» all'art.1 comma 398 ha esteso la facoltà di compensazione dei maggiori costi per l'intero anno 2021;
  - il decreto n. 84 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2022, ha stabilito le modalità di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi da parte delle amministrazioni aggiudicatrici;
  - il decreto ministeriale 04 aprile 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 110 del 12 maggio 2022, contiene la rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi;
  - il decreto ministeriale del 24 maggio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 28 maggio 2022, rettifica l'allegato 1 e l'allegato 2 del decreto 4 aprile 2022;
  - per le variazioni in aumento, a pena di decadenza, l'appaltatore presenta alla stazione appaltante l'istanza di compensazione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto 4 aprile 2022;

CONSIDERATO quindi che, in relazione alle compensazioni 2021 e 2022:

- per l'anno 2021, il legislatore è intervenuto con il D.L. 73/2021 convertito con la L. 23/07/2021, n. 106 e modificato dalla L. 30/12/2021, n. 234, prevedendo un meccanismo di compensazione per i contratti in corso di esecuzione al 25/07/2021 (data di entrata in vigore della legge di conversione). La Legge di Bilancio 2022 ha poi modificato l'art. 1-septies del decreto prevedendo, per tutto il 2021, la rilevazione dei prezzi a cura del MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con due distinti decreti ministeriali semestrali;
- per l'anno 2022 è stato, invece, emanato il D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 che ha previsto la compensazione alle sole "procedure di affidamento dei contratti pubblici, i cui bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, qualora l'invio degli inviti a presentare le offerte sia effettuato successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto";
- per gli anni 2021 e 2022, il legislatore è intervenuto prevedendo il meccanismo compensativo per gli incrementi di prezzo superiori all'8%, inizialmente per i lavori contabilizzati nel primo semestre 2021, poi anche per il secondo semestre 2021 (art. 1, commi 398 e 399, l. 30 dicembre 2021, n. 234) e infine anche per il 2022, ad opera dell'art. 25, D.L. 1° marzo 2022, n. 172;

VISTO l'attuale assetto normativo in vigore:

- art. 29, comma 1, lett. a) del D.L. del 27 gennaio 2022, n. 4 (c.d. decreto sostegni ter), convertito con Legge del 28.03.2022, n. 25, relativamente ai bandi e lettere di invito inviate a far data della vigenza del DL:

- l'obbligo di inserimento della clausola di revisione prezzi su tutti i contratti di lavori, servizi e forniture;
  - la compensazione materiali da costruzione superiore al 5% a partire dal 2023 e solo per l'80% della eccedenza;
- art. 7 del decreto 30 aprile 2022, n. 36 "PNRR 2", commi 2 bis e 2 ter della legge 29 giugno 2022, n. 79 consente di gestire aumenti di prezzi in corso di anno, attraverso una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera c), del codice dei contratti pubblici vigente. In sostanza, il legislatore riconosce tra le modifiche ai contratti in sede di esecuzione, quelle che alterano in maniera significativa il costo dei materiali. Il comma 2-quater, inoltre, dispone che senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la stazione appaltante o l'aggiudicatario possono proporre, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera, una variante in corso d'opera (anche in diminuzione) che assicuri risparmi da utilizzare per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali;
  - art. 26 del D.L. del 17 maggio 2022, n. 50, commi 2 e 3 (Decreto Aiuti), relativamente all'aggiornamento del prezzario e all'applicazione dello stesso sui lavori contabilizzati nel 2022 (con offerta inviata entro il 31.12.2021). I prezzari regionali di luglio si applicano ai progetti approvati entro il 31 marzo 2023;
  - art. 1, commi 369-379, della Legge n. 197 del 2022 (Legge di Bilancio 2023), estende l'applicazione del Decreto Aiuti anche al 2023 e prevede, altresì, l'emissione di nuovi prezzari regionali entro marzo 2023 da applicarsi a tutte le nuove procedure;

DATTO ATTO che ciascun appaltatore può presentare istanza di compensazione della Legge 23 luglio 2021, n. 106, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73;

DATO PARIMENTI ATTO che come previsto dagli accordi stipulati con il Gestore, esso è tenuto a comunicare qualsiasi altra eventuale modifica o variazione, dopo l'aggiudicazione degli appalti (cfr. articoli "Compiti e responsabilità delle parti");

CONSIDERATO che, nella rendicontazione di opere che hanno previsto spese aggiuntive negli intervalli temporali previsti dalla relativa succitata normativa, ai Gestori del S.I.I. è concessa a loro volta la presentazione di istanza per la compensazione all'Ente beneficiario dei finanziamenti pubblici a loro destinati, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese;

OSSERVATO che per procedere alla liquidazione di somme richieste per la compensazione è necessario avere attestazione puntuale dei costi in aumento che sono intervenuti durante l'esecuzione dell'appalto, i quali devono essere sottoposti ad istruttoria per singola commessa ed approvati con determinazione dirigenziale;

VALUTATO pertanto che la documentazione necessaria per la valutazione delle richieste di compensazione è la seguente:

- istanza di compensazione per il periodo considerato in funzione della relativa succitata normativa richiesta dall'azienda appaltatrice, dalla quale si evincono i materiali utilizzati e interessati dagli incrementi rilevati dal decreto del Ministero per l'esecuzione dei lavori;
- registro di contabilità dell'azienda appaltatrice con evidenziate le somme in aumento;
- verbale di accertamento del Direttore Lavori per la determinazione dell'ammontare della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione ai sensi della succitata normativa a firma del Direttore Lavori, unitamente ad una tabella con i costi in aumento impiegata per determinare le somme dovute all'Impresa a titolo di compensazione;
- verbale di convalida del Responsabile Unico del Procedimento per la determinazione dell'ammontare della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione ai sensi della succitata normativa;

CONSIDERATO pertanto che, una volta presentata la succitata documentazione, è possibile liquidare ai sensi di legge l'importo richiesto per la compensazione delle lavorazioni utilizzando i fondi a disposizione secondo quanto previsto dalla normativa;

VISTI i "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, con votazione espressa nella forma di legge

## **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare le modalità per l'accoglimento delle domande di liquidazione degli importi delle compensazioni relative alle opere finanziate dall'Ufficio d'Ambito di Varese, nell'ottica della realizzazione del Programma degli Interventi;
2. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la valutazione delle domande di liquidazione mediante istruttoria dedicata, con approvazione tramite determinazione dirigenziale;
3. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
5. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

## **DICHIARA**

con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 58 DEL 27 DICEMBRE 2023**

<b>OGGETTO:</b>	<b>PROROGA TECNICA PARI AD ANNI UNO DELLA GESTIONE ED AGGIORNAMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA DELL’AFFIDAMENTO RELATIVO AL SERVIZIO ACQUEDOTTISTICO NEI COMUNI DI CASCIAGO E LUVINATE A LERETI E BARASSO</b>
-----------------	--

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore 14:00, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
<b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>	PRESIDENTE	X	
<b>BOVA BEATRICE</b>	VICE PRESIDENTE	X	
<b>ANGEI STEFANO</b>	COMPONENTE	X	
<b>CAIELLI GABRIELE ROBERTO</b>	COMPONENTE		
<b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>	COMPONENTE	X	
<b>ARIOLI CARLA</b>	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 9 del 23 aprile 2015, previe deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 19 del 30 marzo 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 7 del 9 aprile 2015, veniva stabilita la forma di gestione in house del servizio idrico integrato nell'ambito nella Provincia di Varese;
- con deliberazione di questo Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29 giugno 2015, preceduta dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 45 del 16 giugno 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 13 del 24 giugno 2015, si è disposto l'affidamento diretto in house per 20 anni in favore della società Alfa s.r.l. di nuova costituzione;
- con delibera P.V. 42 del 12 giugno 2015, il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito approvava la relazione relativa all'aspetto economico patrimoniale della società in house ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 e successive modificazioni;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 31 del 29 giugno 2017 è stata deliberata la salvaguardia della gestione di ASPEM S.p.A. (ora Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A.) e atti conseguenti, preceduta da deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 26 del 22/06/2017 con cui si è approvata la salvaguardia della gestione ASPEM e le delibere conseguenti e da deliberazione della Conferenza dei Comuni P.V. 5 del 28/06/2017 con cui si è espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della L.R. 26/03 e s.m.i., alla salvaguardia della gestione ASPEM e le delibere conseguenti;

RICHIAMATA interamente la delibera P.V. 80 del 16 dicembre 2019, con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito disponeva il prolungamento della durata dell'affidamento del servizio idrico solo acquedottistico (con nuova data di scadenza fissata al 31 dicembre 2023) al fine di consentire a Acsm Agam reti Gas Acqua S.p.A. la realizzazione degli investimenti, sia quelli originariamente previsti sia quelli programmati in corso del piano tariffario approvato, e la gestione fisica del servizio acquedottistico;

CONSIDERATO che:

- con prot. 3183 del 22 giugno 2022, l'Ufficio d'Ambito richiedeva al gestore Alfa S.r.l. di rendicontare in merito alle operazioni per il futuro passaggio di consegne e come intendeva procedere nell'espletamento del processo di aggregazione dei suddetti comuni, con riferimento all'art. 11 della "Convenzione di servizio" che regola i rapporti tra lo scrivente Ufficio ed il Gestore salvaguardato Lereti, la quale prevede al comma 3 che "l'Ufficio d'Ambito, almeno diciotto mesi prima della scadenza delle gestioni del servizio di acquedotto del Gestore, avvia le procedure di subentro e verifica la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per la prosecuzione del servizio acquedotto, e quelli da trasferire al Gestore d'ambito";
- nel mese di marzo 2023, il gestore Lereti S.p.A. ha presentato una relazione con la quale ha segnalato le proprie *"valutazioni a supporto del mantenimento della gestione integrata degli impianti e della proposta di postergazione della scadenza delle convenzioni in essere con i Comuni di Barasso, Casciago e Luvinata"*;
- con prot. 1649 del 30 marzo 2023, l'Ufficio d'Ambito ha relazionato in merito al gestore Alfa S.r.l., per quanto concerne i comuni con scadenza nel mese di dicembre 2023, per i quali Lereti ha segnalato l'impraticabilità di una gestione separata delle reti acquedottistiche, in quanto lo sviluppo delle reti e degli impianti di distribuzione idrica risulta ad oggi fondato su interconnessioni che lo inseriscono, di fatto, in un unico comparto idraulicamente connesso;
- a seguito di interlocuzioni durante il mese di ottobre tra i due gestori e l'Ufficio d'Ambito, Lereti S.p.A. con nota del 22 novembre 2023 (agli atti con prot. 5773 del 23 novembre 2023) ha formulato apposita istanza per la valutazione della fattibilità di un percorso procedurale di razionalizzazione del servizio idrico integrato presso la provincia di Varese, secondo intese, impegni e condizioni sospensive discusse negli incontri propedeutici;
- il prossimo 31/12/2023 giungerà inoltre a scadenza contrattuale la titolarità della gestione in capo a Lereti S.p.A. anche del territorio acquedottistico del Comune di Barasso;

DATO ATTO che, in considerazione dell'avvio della procedura da attuare per il subentro degli acquedotti sopra indicati, sono state condotte interlocuzioni ed eseguiti sopralluoghi tecnici congiunti fra i due Gestori, svolti nel mese di giugno u.s. presso la sede di Lereți s.p.a. a Varese e presso tutti gli impianti e le reti interessati al riferito passaggio di gestione. Lereți ha evidenziato che, in ragione delle caratteristiche impiantistiche e di rete che rendono di fatto i tre acquedotti di Barasso, Casciogo e Luvinate un comparto acquedottistico funzionalmente e gestionalmente integrato ed ottimizzato con l'intero acquedotto di Varese, l'assetto di gestione attuale risulta l'unico in grado di garantire razionalità e sostenibilità tecnica ed economica, non rendendo opportuni e sostenibili interventi strutturali e costi aggiuntivi utili esclusivamente a gestire in modo separato gli acquedotti, peraltro per un periodo transitorio limitato. Tali elementi sono ampiamente descritti e supportati nella relazione tecnica-economica presentata dal gestore Lereți (All. agli atti).

Lereți ha quindi formulato in nome proprio ed in qualità di gestore salvaguardato, apposita istanza di valutazione della presenza di elementi fattivi di un potenziale ed inopportuno dispendio di risorse pubbliche ed inefficienza gestionale che si verrebbero a configurare qualora si perseguisse la gestione separata dei citati acquedotti. Di conseguenza, ha richiesto una proroga, acquisito il parere positivo del Gestore Unico Alfa, della naturale scadenza delle convenzioni in essere con i Comuni di Barasso, Casciogo e Luvinate ad una data non antecedente al 31/12/2024, per permettere l'elaborazione e la finalizzazione di una proposta alternativa da prepararsi congiuntamente dai due gestori, che affronti gli investimenti dei Comuni sopra citati, ma anche possa valutarsi in altre situazioni analoghe che si verrebbero a creare con i prossimi subentri favorendo quegli investimenti e quegli assetti impiantistici migliorativi rispetto allo scenario attuale, che segue un criterio puramente temporale, utili e necessari per gli utenti del servizio e per la collettività;

RITIENE necessario definire un percorso che consenta di indicare tempi e modalità di subentro tali da garantire la massima ottimizzazione tecnica e gestionale ed evitare inopportuni costi ed inefficienze all'intero sistema, nell'ottica in cui l'utente finale, le Amministrazioni locali e più in generale il territorio coinvolto, costituiscono il vero fruitore dei benefici della rimodulazione progressiva e razionale dei subentri. Ciò in considerazione del fatto che le convenzioni vigenti, concepite in un contesto di estrema frammentazione degli acquedotti, non possono non tener conto di condizioni di interdipendenza tecniche e funzionali, che erano state attuate da Lereți nel corso degli anni tra diversi acquedotti dei 34 comuni gestiti;

il Gestore salvaguardato Lereți S.p.A. ha presentato una successiva relazione con la quale segnala le proprie *“valutazioni a supporto del mantenimento della gestione integrata degli impianti e della proposta di postergazione della scadenza delle convenzioni in essere con i Comuni di Barasso, Casciogo e Luvinate e di avvio di una istanza di razionalizzazione ed ottimizzazione dei subentri”*. Le valutazioni avanzate si riferiscono alla relazione assunta al prot. dell'Ufficio d'Ambito n. 5773 del 23/11/2023 depositato agli atti per condividere con il Gestore Alfa la corretta modalità di subentro nella gestione dei comuni di prossima scadenza. La differenza rispetto al passato è la possibilità per i due Gestori di avviare un progetto unico e comune, preparatorio ai subentri effettivi.

Tutto ciò premesso, per quanto concerne i comuni con scadenza nel mese di dicembre 2023, cui si vanno ad affiancare i comuni di Comerio e Varese, per i quali Lereți segnala l'impraticabilità di una gestione separata delle reti acquedottistiche, in quanto lo sviluppo delle reti e degli impianti di distribuzione idrica risulta ad oggi fondato su interconnessioni che lo inseriscono, di fatto, in un unico comparto idraulicamente connesso.

In tal modo, i due gestori dovranno ottimizzare l'attuazione delle attività propedeutiche alla presa in carico degli acquedotti, salvaguardando in primis la garanzia del servizio all'utente finale e, contemporaneamente, gli investimenti che stanno realizzando sulla base del piano d'ambito. Ciò anche alla luce della salvaguardia della qualità dell'acqua distribuita e della continuità del servizio, anche di fronte a fenomeni di inquinamento delle falde, che si sono verificati negli scorsi anni e che sono stati affrontati, ed inoltre in ragione delle azioni, in corso, per fronteggiare un repentino mutamento della disponibilità idrica che crea l'emergenza durante i mesi estivi e, quindi, con la necessità di integrare l'attuale gestione con ricerche di acquiferi sotterranei nuovi e disponibili, con necessità ulteriore di potabilizzazione.

PRESO ATTO che Alfa s.r.l. con nota prot. 17079 del 21/12/2023 acquisita al protocollo ATO 6212/2023 del 21/12/2023 ha inviato riscontro alla richiesta pervenuta dal Gestore Salvaguardato LERETI il 31 ottobre 2023 di proroga della durata dell'affidamento del servizio idrico, solo, acquedottistico dei Comuni di Barasso, Casciago e Luvinata e iniziativa di riordino complessivo dei subentri con il Gestore Unico, precisando le seguenti questioni:

Alfa Srl, in seguito a specifica nota dell'Ufficio d'Ambito, ha messo in atto tutte le azioni propedeutiche e necessarie alla presa in gestione dei comuni nei tempi previsti dalla delibera n. 80 del 16/12/2019, con particolare riferimento ai comuni di Luvinata, Barasso e Casciago ed era pertanto pronta ad operare il subentro nei tempi e modi definiti nel sopra citato atto amministrativo.

Durante la fase di sopralluogo e di condivisione dei documenti svolta di comune accordo con i tecnici di Lereti, si è evidenziata da parte di quest'ultima, prima in maniera informale e poi tramite la comunicazione riportata in oggetto, la necessità di rimodulare il calendario di subentro in ragione delle motivazioni tecniche riportate nella summenzionata lettera, fermo restando quanto sopra evidenziato in ordine alla capacità di Alfa di subentrare nei tempi e modi definiti dall'Autorità d'Ambito, Alfa Srl ha comunque preso atto – in linea tecnica - dell'approccio proposto da Lereti e ha formulato una proposta di calendario di subentri basata su criteri unicamente operativa e motivata da ragioni di natura acquedottistiche (allegato depositato agli atti). Nel ribadire quanto sopra espresso, la scrivente si rende disponibile a seguire un percorso condiviso e gestito dall'Ufficio d'Ambito che possa eventualmente portare ad una definizione di un calendario di subentro, che non potrà scostarsi in maniera significativa da quello già proposto, e che possa meglio rispecchiare le necessità tecniche dei territori da gestire.

L'eventuale nuovo calendario dovrà necessariamente ricevere l'approvazione dell'Assemblea dei Comuni al fine di rendere la decisione la più condivisa possibile. Indipendentemente dal calendario che l'Assemblea deciderà di adottare, resta inteso che la scrivente società procederà alla presa in carico dei Comuni tramite lo strumento dell'acquisizione di rami d'azienda così come più volte effettuato in questi anni.

Tutto quanto sopra premesso deve far rilevare la possibilità per i due gestori di intraprendere un percorso comune e parallelo ove vengano evidenziati criteri, modalità e condizioni che concludano i passaggi gestionali. Detta analisi è da effettuarsi a tutto tondo sul territorio ricadente nell'ambito di competenza.

Come evidenziato in premessa, occorre impostare un complesso di argomentazioni che rinforzi l'assetto gestionale dei due gestori del servizio idrico, e che possa garantire razionalità tecnica, efficienza e efficacia gestionali e opportunità economica in termini di costi (emergenti) e benefici per gli utenti, ritenendo non giustificati interventi strutturali duplicati e costi aggiuntivi per la cittadinanza.

Considerato quindi un percorso di razionalizzazione dei subentri per gruppi di acquedotti che garantisca funzionalità, spostando quindi il ragionamento aggregativo sull'aspetto tecnico e gestionale ottimali, affrontato congiuntamente da Alfa e Lereti, può assicurare il subentro da parte di Alfa evitando opere e costi non necessari e garantendo il buon funzionamento del servizio stesso nel transitorio;

Valutato che, a tal fine, risulti necessaria una proroga tecnica pari ad un anno della gestione a Lereti S.p.A., con conseguente aggiornamento del termine di scadenza dell'affidamento relativo al servizio acquedottistico nei comuni di Casciago, Luvinata e Barasso;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visti i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

- di riprendere tutto quanto in premessa citato, unitamente alla relazione rilasciata da Lereti S.p.A., All. A, con riferimento ad un limitato prolungamento della gestione presso i territori di Casciago, Luvinata e Barasso;
- di disporre nel senso del prolungamento della durata dell'affidamento del servizio idrico solo acquedottistico (la cui data di scadenza è ora fissata al 31 dicembre 2023) al fine di consentire a Lereti S.p.A. la realizzazione degli investimenti, sia quelli originariamente previsti sia quelli programmati in corso del piano tariffario approvato, e la gestione fisica del servizio acquedottistico;
- di approvare una proroga tecnica pari ad un anno della gestione a Lereti S.p.A., con conseguente aggiornamento del termine di scadenza dell'affidamento relativo al servizio acquedottistico al 31 dicembre 2024, nei comuni di Casciago, Luvinata e Barasso chiedendo l'impegno ai due gestori di condividere le soluzioni tecniche da intraprendere;
- di accertare, stante anche l'assenso di Alfa S.r.l., che quanto sopra disposto è coerente con la circostanza che Alfa S.r.l. è attualmente gestore unico dell'intero territorio della Provincia di Varese e che le relative gestioni sono state affidate in conformità alla normativa pro tempore vigente e vengono espletate in presenza di un piano d'ambito ed in conformità ad esso;
- di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
- di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

#### DICHIARA

con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**